

Rapporto annuale 2019



Schweizerische Stiftung für das cerebral gelähmte Kind
Fondation suisse en faveur de l'enfant infirme moteur cérébral
Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale



Aiutare unisce

Cara lettrice, caro lettore,

la nascita di un bambino affetto da handicap motorio di origine cerebrale cambia in modo irreversibile la vita quotidiana della famiglia colpita. Improvvisamente si viene assaliti da mille interrogativi e spesso i genitori si sentono impotenti e disorientati.

Alle tante limitazioni ed esigenze che l'handicap comporta si aggiungono di frequente anche preoccupazioni finanziarie. Proprio per questo emerge la pressante necessità di avere al proprio fianco un partner affidabile, in grado di fornire consigli e aiuto in modo semplice. Nel 2019 la nostra Fondazione ha fornito assistenza e supporto a circa 9600 famiglie con un membro portatore di handicap motorio di origine cerebrale in tutta la Svizzera.

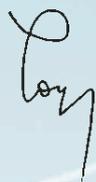
Il 2019 è stato il mio primo anno alla Presidenza della Fondazione Cerebral. Ho potuto rendermi conto in prima persona di come la Fondazione Cerebral aiuti le persone colpite e le loro famiglie in modo diretto e in tantissimi ambiti della vita, e questo mi emoziona nel profondo. Vorrei congratularmi con il Consiglio di Amministrazione e con tutto il team per il loro lavoro, ma soprattutto per il loro modo di operare: spontaneo, generoso e di vero cuore.

Le prestazioni d'aiuto della Fondazione Cerebral comprendono pressoché tutti i settori della vita quotidiana. Attraverso offerte innovative, cerchiamo di far sì che le persone colpite possano vivere una quotidianità quanto più possibile priva di preoccupazioni e autodeterminata. Nel 2019 abbiamo potuto potenziare vari progetti già consolidati e avviarne di nuovi. Ad esempio, abbiamo ampliato la nostra rete di noleggio di sedie a rotelle JST-Multidrive integrando nella nostra offerta i punti di noleggio presso il Museo all'aperto di Ballenberg, nelle località Scuol-Bassa Engadina e Bellwald (VS), nonché presso il vil-

laggio turistico Reka in Italia. Anche la nostra offerta di pattini speciali ha potuto essere ampliata e ora comprende 81 piste di ghiaccio in tutta la Svizzera, con una dotazione totale di 121 pattini speciali.

Ciò che mi ha toccato in modo particolare durante l'esercizio di riferimento sono stati gli incontri e i contatti diretti con le persone colpite e le loro famiglie. In queste occasioni ci si rende conto dell'immane impegno che i genitori mettono in campo ogni giorno per permettere uno sviluppo ottimale dei propri figli. I genitori, i fratelli, le sorelle, i nonni danno il massimo delle loro possibilità – e lo fanno con toccante generosità, gioia e straordinaria spontaneità.

Al contempo, durante questi incontri mi è apparso chiaro anche che c'è ancora molto da fare per permettere alle famiglie colpite di integrarsi in modo soddisfacente nella società e di vivere una quotidianità quanto più possibile priva di preoccupazioni. In una società in cui ognuno sembra pensare solo a se stesso e in cui lo Stato è sempre più orientato al risparmio e al taglio dei costi nel settore sociale, la nostra Fondazione svolge un ruolo sempre più importante. Grazie alle nostre donatrici e ai nostri donatori, numerosi e fedeli, ci auguriamo di poter continuare a svolgere il nostro compito. Con questa speranza desidero esprimere il mio sentito «Merci» di cuore a tutti coloro che ci sostengono in qualunque modo e ci offrono il loro prezioso contributo.



Dr. rer. pol. Marc Joye, Presidente



Indice

4–5

I workshop Cerebral – Prezioso know-how per istruttori di guida

Ritratto della Fondazione Cerebral

Controllo interno e revisione – Così garantiamo la massima trasparenza

6–7

Vivere la cultura in prima persona

Swiss Handicap 2019

Mobilità più semplice per le persone su sedia a rotelle

8–9

Lettere di ringraziamento delle famiglie

Conto annuale 2019

10–11

Intervista a Thomas Erne, Direttore della Fondazione Cerebral

Nuova veste grafica per il sito web e gli opuscoli

Legati ed eredità – Un prezioso segno di solidarietà

12–13

Family Circus: protagonisti anziché solo spettatori

Un nuovo film come progetto di sensibilizzazione e regalo di anniversario

14–15

Contributi – Un aiuto semplice per istituti e istituzioni

16–17

Offerte di sgravio per i familiari dei portatori di handicap gravi

Possibilità terapeutiche complete con il supporto di animali

Realizzazione di una piattaforma online sullo strumento didattico Principio della diversità

18–19

Sedie a rotelle da sterrato JST Multidrive

Registro CP

Consiglio di Fondazione, sponsor e partner

Prezioso know-how per istruttori di guida



Da molti anni, con la nostra offerta di scuola guida offriamo alle persone portatrici di handicap fisico la possibilità di sostenere l'esame di guida. A questo scopo, grazie a speciali workshop abbiamo già formato circa 120 istruttrici e istruttori di guida in tutta la Svizzera per l'assistenza ai loro allievi speciali. Nel 2019 il nostro workshop si è svolto nel centro di formazione L2 di Romont (FR).

Con grande interesse un istruttore di guida, insieme ad altri colleghi, esamina il volante regolabile del VW Caddy. Da molti anni svolge formazione anche per le persone portatrici di handicap. Per lui, la possibilità di utilizzare i veicoli per scuola guida della Fondazione Cerebral è molto comoda. «Quando un allievo portatore di handicap arriva da me e chiede di poter fare lezioni di guida, posso ordinare un'auto per scuola guida Cerebral. Il veicolo rimane poi presso la mia scuola per l'intera durata della formazione. Poiché i VW Caddy possono essere adattati a molti handicap fisici diversi, riesco a soddisfare le esigenze individuali di ogni allievo.»

Workshop per gli istruttori di guida

La Fondazione Cerebral dispone complessivamente di sei VW Caddy modificati, disponibili

presso diverse sedi AMAG in Svizzera. Questi veicoli possono essere noleggiati dagli istruttori di guida che hanno assolto una formazione specifica nell'ambito di speciali workshop organizzati dalla Fondazione Cerebral. Questo avviene anche nel centro di formazione L2 di Romont: 17 istruttori di guida hanno risposto al nostro invito, desiderosi di apprendere non solo ad utilizzare le auto per scuola guida, ma soprattutto di conoscere anche le esigenze speciali degli allievi portatori di handicap. Oltre a una parte teorica, dedicata soprattutto agli handicap motori di origine cerebrale e alle loro conseguenze, le istruttrici e gli istruttori di guida hanno potuto provare di persona e in tutta calma le auto per scuola guida Cerebral modificate.

Hanno potuto così scoprire sulla loro pelle cosa si prova quando, ad esempio, si può frenare solo con le mani.

I workshop della Fondazione Cerebral rispondono a un'esigenza reale delle istruttrici e degli istruttori di guida. «Le lezioni di guida con un allievo con handicap pongono noi istruttori davanti a grandi sfide. Anche solo per il fatto che ogni handicap è diverso dagli altri. Per questo è importante per noi conoscere bene le esigenze dei nostri allievi. Questo workshop ci fornisce gli strumenti di cui abbiamo bisogno», spiega un'istruttrice.

Sostegno mirato in molti ambiti della vita quotidiana

In tutta la Svizzera forniamo consulenza e supporto a circa 9600 famiglie con un componente portatore di handicap motorio di origine cerebrale. Tutte queste famiglie, se necessario, possono avvalersi di una consulenza specializzata e ottenere un aiuto rapido e competente nella vita di tutti i giorni.

L'obiettivo dei nostri servizi è la rilevazione precoce, il supporto, la formazione, la cura e l'assistenza sociale delle persone residenti in Svizzera affette da handicap motorio di origine cerebrale, spina bifida o distrofia muscolare.

Aiutiamo le persone interessate in molti ambiti della vita. Le prestazioni d'aiuto includono la consulenza diretta telefonica o per iscritto, offerte per promuovere la mobilità, lo sgravio nel quotidiano, il sostegno finanziario per ristrutturare l'abitazione in modo da renderla fruibile per portatori di handicap e la fornitura di articoli per la cura e l'igiene.

La Fondazione Cerebral si adopera nella ricerca e nello sviluppo di nuove terapie e strumenti ausiliari, e si occupa dell'aggiornamento professionale del personale specializzato, nonché della creazione di posti residenziali e di lavoro nelle istituzioni. Inoltre svolgiamo un importante lavoro informativo e illustrativo, volto ad abbattere i pregiudizi e le paure del contatto, sensibilizzando la popolazione sulle esigenze dei portatori di handicap e delle loro famiglie.

Un'offerta importante, utilizzata assiduamente dalle famiglie, è il nostro servizio di

consulenza. Qui le persone interessate possono usufruire di una consulenza specialistica gratuita riguardante cura e assistenza, scuola, terapia, mezzi ausiliari, mantenimento e promozione dell'autonomia e mobilità. Siamo lieti di mettere a disposizione la nostra esperienza pluriennale, sostenendo gli interessati con competenza, e allo stesso tempo con discrezione e molta sensibilità.

Trasparenza, controllo interno e revisione

Sottoponiamo la nostra Fondazione a un «controllo ordinario». In questo modo siamo certi di ottemperare al nostro impegno della massima trasparenza possibile. Dal controllo emerge che il nostro ufficio lavora anche con un sistema di controllo interno (SCI), che è anch'esso parte integrante della revisione annuale. Uno stru-

mento di controllo volontario è la ZEW (Servizio svizzero di certificazione delle organizzazioni di utilità pubblica che raccolgono le donazioni).

Nel rispetto delle sue disposizioni, ci impegniamo alla trasparenza e alla chiarezza nella gestione delle donazioni, garantendo un impiego coscienzioso. La vigilanza

del Dipartimento federale dell'interno ai sensi dell'art. 84 CC svizzero e il contratto servizi con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ai sensi dell'art. 74 LAI costituiscono ulteriori istanze di controllo esterne.



Il marchio ZEW garantisce che le donazioni vengono utilizzate in modo mirato e che la contabilità è controllata. La Fondazione Cerebral è certificata dalla ZEW ed è riconosciuta di pubblica utilità.

Vivere la cultura in prima persona

Ci impegniamo affinché le persone affette da handicap motorio di origine cerebrale possano accedere senza barriere alle manifestazioni culturali. Per questo affianchiamo in qualità di Charity Partner diversi eventi come manifestazioni open-air, concerti e spettacoli.



Vivere la cultura, farlo in prima persona e insieme agli altri. Questo è esattamente ciò che vorremmo rendere possibile per le persone affette da handicap. Per questo affianchiamo in qualità di Charity Partner diverse manifestazioni pubbliche come concerti ed eventi open-air, assicurandoci ad esempio la disponibilità di palchi per sedie a rotelle e toilette senza barriere architettoniche. Nel 2019 abbiamo sostenuto l'Openair Frauenfeld, il Gurtenfestival, le Settimane musicali di Winterthur, i Summerdays di Arbon e il Seaside Festival di Spiez, offrendo a molte persone colpite la possibilità di godersi il piacere della musica all'aperto senza barriere. Anche altre manifestazioni come «Das Zelt» e «Rendezvous Bundesplatz» fanno parte della nostra rosa di partner.

Nel 2019 il Gurtenfestival è stato dedicato in modo del tutto speciale alle persone portatrici di handicap e, insieme alla nostra Fondazione, ha raccolto donazioni per una sedia a rotelle Gurtä. Insieme siamo riusciti a sensibilizzare molti partecipanti, che si sono impegnati a favore delle persone portatrici di handicap offrendo una donazione per la sedia a rotelle Gurtä. Dopo il Gurtenfestival, la nuova sedia a rotelle da sterrato è stata messa a disposizione presso la ditta hock'n roll di Berna, e da allora può essere noleggiata per piacevoli escursioni a Berna e dintorni.

Oltre agli eventi culturali, affianchiamo anche altre manifestazioni come eventi sportivi, ecc. Da molti anni, ad esempio, siamo partner nazionale degli SlowUp e, con le nostre biciclette speciali e le toilette adatte a portatori di handicap, contribuiamo a far sì che anche le persone portatrici di handicap possano affrontare insieme alle proprie famiglie questi percorsi perlopiù pianeggianti. Un altro partner è rappresentato dalle Bieler Lauftage. Da diversi anni partecipiamo inoltre al Love Ride di Dübendorf. Anche il Lakeride, ad oggi organizzato su quattro laghi svizzeri, è uno degli eventi che seguiamo, contribuendo a far sì che le persone portatrici di handicap possano trascorrere una giornata spensierata a pelo d'acqua con il motoscafo.

Swiss Handicap 2019



Il 29 e 30 novembre 2019 alla fiera di Lucerna si è svolta la quinta edizione della Swiss Handicap. Anche noi eravamo presenti con uno stand insieme alla nostra partner Cosanum. All'insegna del motto «Vivere la natura», l'officina protetta della fondazione Brändi di Lucerna ha costruito per noi con grande passione uno stand meraviglioso, e inoltre ecologicamente sostenibile, utilizzando tanto legno, rami d'abete e ciottoli. Una cornice stupenda per presentare le nostre numerose offerte! Le visitatrici e i visitatori hanno potuto affrontare un percorso in sella alla JST

Mountaindrive, sperimentare i pattini speciali su una piccola pista di ghiaccio e riposare su una delle nostre panchine. Abbiamo presentato inoltre la nostra sedia a rotelle in grado di salire le scale, prodotta dall'azienda Scewo, i veicoli a noleggio Europcar adatti a portatori di handicap così come altri prodotti e servizi dei nostri partner.

Un grazie di cuore a tutti coloro che, con grande impegno, hanno reso possibile questa meravigliosa esperienza fieristica e, naturalmente, anche a tutte le visitatrici e i visitatori.

Mobilità più semplice per le persone su sedia a rotelle

Per recarsi alle visite mediche o alle terapie, per praticare i propri hobby fuori casa o per incontrare gli amici – la mobilità personale è un bene prezioso per le persone affette da handicap fisico. Grazie ai nostri buoni trasporto, le persone interessate possono spostarsi in modo semplice e conveniente.

Essere autonomi nei propri spostamenti non è sempre facile per le persone su sedia a rotelle. L'utilizzo dei mezzi pubblici, come il tram e l'autobus, è spesso associato a ostacoli insormontabili, e anche i viaggi in treno sono faticosi e devono essere organizzati scrupolosamente.

Ecco perché, per le persone colpite, i buoni trasporto della Fondazione Cerebral rappresentano un aiuto enorme. Con questi buoni, la mobilità personale risulta molto più semplice poiché, per compiere un tragitto, è anche talvolta possibile utilizzare un servizio di trasporto.

Apprezzatissimi buoni trasporto

Già da alcuni anni regaliamo regolarmente a persone affette da handicap motorio di origine cerebrale in Svizzera buoni trasporto per

tragitti a prezzi ridotti con i servizi di trasporto per i portatori di handicap. I buoni possono essere utilizzati presso oltre

90 servizi di trasporto su tutto il territorio svizzero e sono molto apprezzati soprattutto dalle persone giovani su sedia a rotelle.



Lettere di ringraziamento

Mia madre e io vorremmo ringraziare di cuore la Fondazione Cerebral per il generoso sostegno finanziario. Solo grazie al vostro aiuto avremo la possibilità di trascorrere anche nel 2020 una meravigliosa settimana ad Allgäu. Non ci sono parole per spiegarvi quanto significhi per me questa settimana di vacanza insieme a mia madre. È meraviglioso sapere che esiste una Fondazione che offre a me e a mia madre un aiuto così prezioso.

Matthias Weber, 5405 Baden-Dättwil



Vorrei cogliere l'occasione per ringraziarvi ancora una volta per il vostro aiuto per l'acquisto degli apparecchi acustici di Andrea. Grazie di cuore anche per il vostro contributo per l'acquisto dello steel drum di Andrea. Per noi, il vostro aiuto non è scontato, al contrario lo apprezziamo infinitamente! Andrea è contentissimo di poter suonare con il suo steel drum. Grazie per aver reso possibile questo suo desiderio!

Simon Egger, 3027 Berna



Grazie di vero cuore per la cospicua donazione per il mio bob monosci, che ho già utilizzato con piacere. Sono molto felice che, grazie a voi, ora posso avere un bob tutto mio. Ancora grazie di cuore.

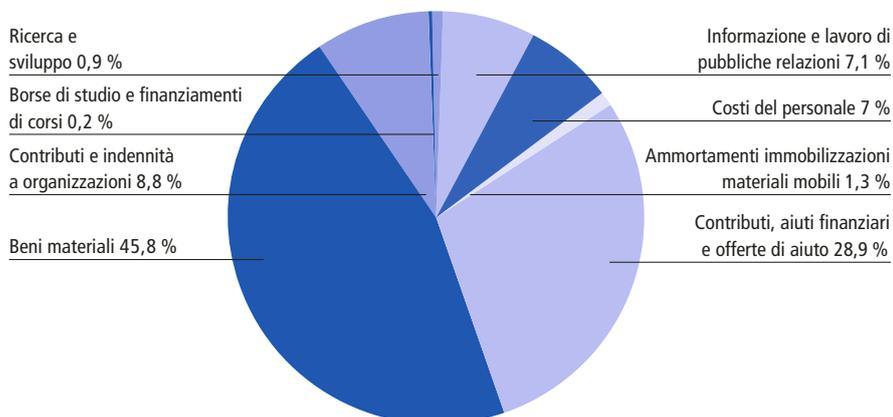
Kai Elmiger, 5074 Eiken

Conto annuale 2019

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019

	2019 in 1 000 CHF	2018 in 1 000 CHF
Donazioni ricevute	6 700	5 157
<i>di cui finalizzate a uno scopo</i>	302	274
<i>di cui libere</i>	6 398	4 883
Contributi del settore pubblico	340	329
Ricavi da forniture e servizi	4 262	4 615
Ricavo d'esercizio	11 302	10 101
Contributi e donazioni versati	3 969	4 237
Costi del personale	1 264	1 290
Spese di materiale (incl. articoli per la cura)	6 660	6 492
Ammortamenti	288	319
Oneri aziendali	12 181	12 338
Risultato d'esercizio	-879	-2 237
Risultato finanziario	5 676	-1 568
Risultato al lordo della variazione del capitale del fondo	4 797	-3 805
Variazione del capitale del fondo	239	-60
Risultato annuale (al lordo di assegnazioni al capitale dell'organizzazione)	5 036	-3 865
Assegnazioni / destinazioni		
Assegnazioni su capitale libero	-115	1 715
Assegnazioni su riserva di oscillazione valutaria per titoli	-4 921	2 150
Risultato d'esercizio	0	0
Capitale circolante	12 310	11 832
Patrimonio investito	40 762	36 207
Somma di bilancio	53 072	48 039

Spese per la fornitura delle prestazioni 2019



Questa immagine mostra la quota relativa delle singole unità operative rispetto alla spesa per la fornitura delle prestazioni 2019 pari a 10,2 milioni di CHF.

Rapporto finanziario 2019

Il rapporto finanziario costituisce parte integrante della nostra relazione annuale. Comprende il conto annuale per gli anni 2019 e 2018, verificato dalla PwC SA e redatto in conformità alle raccomandazioni di «Swiss GAAP FER 21». Contiene anche spiegazioni sul risultato finanziario e d'affari della Fondazione nonché le necessarie informazioni supplementari.

Il rapporto finanziario 2019 è messo a disposizione su richiesta e a titolo gratuito. È disponibile anche online su www.cerebral.ch alla voce «Pubblicazioni».

«L'aiuto diretto ha rappresentato una parte significativa e molto importante del nostro lavoro quotidiano»



Thomas Erne, Direttore della Fondazione Cerebral

Com'è stato, secondo lei, l'anno appena trascorso?

L'anno scorso presso la nostra Fondazione erano iscritte in totale circa 9600 persone affette da handicap motorio di origine cerebrale, spina bifida o distrofia muscolare. Abbiamo registrato 187 nuove iscrizioni. Il motivato team della nostra Sede ha curato un contatto quotidiano con le persone colpite, i loro familiari e con i rappresentanti di scuole speciali, istituzioni e officine protette. Il nostro lavoro è sempre stato finalizzato ad affiancare e fornire aiuto alle persone portatrici di handicap in quasi tutte le possibili situazioni di vita. Questo in particolare negli ambiti in cui lo Stato e le assicurazioni sociali non possono più fornire sostegno o possono fornire solo un aiuto limitato.

Ci sono sempre più persone affette da handicap che lo Stato deve contribuire a sostenere con gli stessi mezzi. Soprattutto in tempi difficili è quindi urgentemente necessario fornire sgravio alle persone colpite. Anche nel 2019 siamo dunque riusciti a colmare lacune importanti, contribuendo così a migliorare la qualità di vita delle famiglie

e promuovendo la loro autonomia. L'entusiastico sostegno dei nostri partner, delle nostre donatrici e dei nostri donatori ha avuto a questo riguardo un'importanza incommensurabile ed è stato determinante per permetterci di essere, con la nostra offerta di servizi, un partner affidabile per le famiglie colpite.

In quali settori si è impegnata la Fondazione Cerebral nel 2019?

Anche nel 2019 l'aiuto diretto ha rappresentato per le famiglie colpite una parte significativa e molto importante del nostro lavoro quotidiano. Oltre all'aiuto diretto e alla gestione delle molteplici offerte attive, anche nell'esercizio di riferimento la nostra Fondazione ha posto particolare importanza alla valutazione delle esigenze attuali e allo sviluppo, laddove necessario, di nuovi servizi o all'adeguamento delle offerte esistenti. Nel 2019 abbiamo ad esempio potenziato il nostro progetto JST-Multidrive (sedie a rotelle da sterrato) e anche l'elenco dei pattini speciali disponibili sulle piste di pattinaggio si è ulteriormente allungato.

Per fornire sgravio ai familiari che prestano assistenza, da molti anni offriamo la possibilità di trascorrere brevi vacanze in una selezionata rosa di hotel di tutta la Svizzera. Nel 2019 abbiamo rielaborato integralmente e ristampato il nostro opuscolo dedicato alle vacanze brevi.

Anche il nostro sito web, nonché i nostri numerosi opuscoli e le nostre schede destinati alle famiglie iscritte, alle donatrici e ai donatori sono stati adattati e ripensati in base alle esigenze attuali.

Quali sono stati i suoi personali momenti salienti?

Di fatto è difficile scegliere un paio di momenti salienti tra tutte le esperienze e le emozioni che ho vissuto durante l'anno. I miei ricordi più belli del 2019 sono le mani-

festazioni in cui siamo stati a diretto contatto con le persone colpite e le loro famiglie. Un'esperienza molto particolare è stata senza dubbio la fiera Swiss Handicap di Lucerna, alla quale la nostra Fondazione ha partecipato con l'azienda Cosanum AG. Anche il Family Circus di dicembre rimarrà sicuramente ancora a lungo nella mia memoria. L'incredibile gioia e l'entusiasmo con cui i bambini colpiti hanno partecipato in prima persona allo spettacolo riuscendo, in brevissimo tempo, a realizzare numeri circensi di grande bravura, mi hanno profondamente commosso.

Un altro momento indimenticabile è stato il nostro workshop di scuola guida a Romont (FR). L'interesse era grande e lo scambio estremamente prezioso.

Il 2020 è già iniziato. Quali sono le sfide attuali?

Una grande sfida è e continuerà ovviamente ad essere la raccolta di fondi. A causa dell'aumento del numero delle persone portatrici di handicap iscritte alla nostra Fondazione e ai costi aggiuntivi, per noi diventa sempre più difficile poter continuare ad erogare le nostre prestazioni nella misura abituale. Solo con un maggiore afflusso di donazioni potremo offrire alle famiglie anche in futuro lo stesso grado di supporto. Per quanto riguarda i progetti, ci stiamo concentrando su diverse offerte: in primo luogo, vorremmo potenziare la nostra offerta di JST. Inoltre, attribuiamo grande importanza al recente progetto «Principio della diversità», che promuove l'accettazione e la diversità nella scuola in modo differenziato in base ai diversi livelli scolastici, per il quale vorremo ampliare la piattaforma online destinata ai docenti. Inoltre desideriamo ampliare di un ulteriore livello l'app didattica The Unstoppables associata al progetto ed estremamente apprezzata.

Nuova veste grafica per il sito web e gli opuscoli

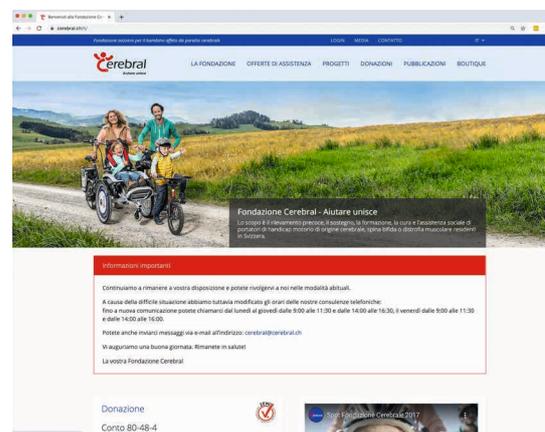
Fresco, chiaro e informativo: così si presenta dallo scorso autunno il nostro nuovo sito web. In seguito al relaunch, abbiamo ristampato anche tutti i nostri opuscoli e le nostre schede.

Il nostro sito web è stato ripensato con l'intento di permettere alle visitatrici e ai visitatori di trovare più rapidamente ciò di cui hanno bisogno e ottenere informazioni ancor più utili sulla nostra attività, i nostri numerosi progetti e offerte, nonché le varie possibilità di donazione. Il nuovo sito è stato inoltre ottimizzato per la consultazione su tablet e smartphone.

Naturalmente non abbiamo rinunciato a ciò che funzionava già alla perfezione: la mappa Cerebral e Cerebral ATTIVO, come pure la nostra boutique online, continuano ad essere di-

sponibili. In seguito alla riorganizzazione del sito web abbiamo adattato anche i nostri numerosi opuscoli informativi per le nostre donatrici e i nostri donatori, come pure le schede per le persone colpite. Tutti questi strumenti sono stati aggiornati con le più recenti informazioni e con immagini attuali e possono essere scaricati direttamente oppure ordinati come versione stampata.

Il nuovo sito web è come sempre richiamabile all'indirizzo www.cerebral.ch ed è disponibile come d'abitudine in tre lingue.



Legati ed eredità come prezioso segno di solidarietà

Accompagniamo le persone affette da handicap motorio di origine cerebrale durante tutta la loro vita. Questo aiuto a 360° è possibile solo perché possiamo contare sulle nostre donatrici e sui nostri donatori, sempre numerosi e fedeli. Anche i lasciti e i legati rivestono un ruolo molto importante.



Sempre più persone desiderano fare del bene anche dopo la loro dipartita e inseriscono quindi la nostra Fondazione nel loro testa-

mento. Siamo molto riconoscenti per questi splendidi gesti di solidarietà a favore delle persone portatrici di handicap e disponiamo dei lasciti e dei legati affidatici con estrema cura e in modo coscienzioso.

Se si desidera destinare il proprio patrimonio o parte di esso alla Fondazione Cerebral e quindi ai bambini e agli adulti colpiti, vale la pena pensarci per tempo e redigere un testamento giuridicamente valido. Senza testamento, la successione viene ripartita in base alle disposizioni di legge. In assenza di eredi legittimi, l'intero lascito passa allo Stato. I lasciti e i legati sono molto importanti per il

nostro lavoro. Consideriamo le donazioni da lasciti un dono particolarmente personale, indipendentemente dall'importo, oltre che un segno di stima e di vicinanza alle persone affette da handicap motorio di origine cerebrale. Un utile supporto per la regolamentazione del proprio lascito è costituito dalla nostra guida al testamento. La guida è gratuita e può essere richiesta alla Fondazione Cerebral telefonando al numero 031 308 15 15 oppure scaricata da internet all'indirizzo www.cerebral.ch. Naturalmente il nostro direttore Thomas Erne sarà lieto di fornirvi una consulenza personale al numero 031 308 15 15.

Protagonisti anziché solo spettatori

Siamo partner di «Das Zelt» e ci impegniamo affinché anche le persone portatrici di handicap possano avere un accesso senza barriere ai diversi spettacoli. Poco prima di Natale abbiamo avuto la possibilità di regalare a quattro bambini portatori di handicap una gioia speciale.



Basil Kioutsoukis ha un'espressione radiosa. Incantato guarda i bambini che saltellano in cerchio attorno a lui come cavallini. Dora del team del Circus Balloni lo sostiene dolcemente e lo aiuta a tenere in mano il frustino. Oggi pomeriggio, Basil si è calato nei panni di un fiero domatore di cavalli lasciando, per una volta, la sua sedia a rotelle in un angolo. Insieme a «Das Zelt», poco prima di Natale abbiamo potuto fare un regalo assolutamente speciale a Basil e ad altri tre bambini affetti da handicap motorio di origine cerebrale. Nella cornice del circo partecipativo «Family Circus», i quattro bambini hanno potuto avere un assaggio di vita circense sotto la guida esperta di animatori professionisti e studiare diversi numeri da circo insieme ad altri bambini senza disabilità. Successivamente, i bambini hanno presentato al pubblico i numeri appresi dando vita a un grande spettacolo.

Durante le prove sono state considerate con particolare attenzione le capacità specifiche di ciascun bambino, coinvolgendo anche le rispettive disabilità. I quattro bambini sono stati così inclusi come parte importante di un tutto e hanno potuto dare il proprio contributo per fare di ciascun numero uno spettacolo indimenticabile per le spettatrici e gli spettatori.

Per tutti e quattro i bambini, come pure per i genitori che li hanno accompagnati, questo pomeriggio al circo rimarrà ancora a lungo tra i ricordi più belli. Ad esserne certa è anche Stephanie Kioutsoukis, mamma di Basil: «Per Basil, oggi si è realizzato un sogno. Siamo estremamente grati alla Fondazione Cerebral per avergli offerto la possibilità di vivere questa splendida esperienza.»



Un nuovo film come progetto di sensibilizzazione e regalo di anniversario

Per la nostra Fondazione è molto importante sensibilizzare la popolazione nei confronti delle esigenze delle persone affette da handicap motorio di origine cerebrale. Con il nuovo film informativo desideriamo pertanto mostrare cosa significa per le persone colpite vivere la quotidianità con un handicap di questo tipo e come noi, con le nostre numerose offerte e prestazioni, forniamo aiuto in modo semplice e diretto.

Nel 2019 abbiamo più volte seguito con la telecamera la famiglia von Niederhäusern di Gwatt (BE) con la loro figlia Malea, affetta da handicap motorio di origine cerebrale.

Le riprese hanno ovviamente avuto come protagonista Malea e la sua condizione di bambina colpita. L'obiettivo è offrire alle spettatrici e agli spettatori un'idea di cosa significhi dover vivere con un handicap motorio di origine cerebrale e doversi continuamente confrontare con i propri limiti nella vita quotidiana. Al contempo, nel nuovo film informativo vogliamo naturalmente anche presentare la nostra Fondazione e mostrare in quali ambiti possiamo sostenere e fornire sgravio alle famiglie. Le riprese sono state effettuate presso l'abitazione dei von Niederhäusern, ma anche durante alcune attività fuori casa. Queste ultime hanno riguardato in particolare le nostre molteplici offerte per il tempo libero. Con brevi sequenze vogliamo offrire uno sguardo sulle offerte per il tempo libero di cui le famiglie, grazie al nostro aiuto, possono avvalersi per trascorrere bei momenti insieme e comunicare l'importanza di questo sostegno nel far sì che le persone colpite non perdano la gioia di vivere nonostante una quotidianità spesso faticosa.

Nel frattempo le riprese sono quasi terminate e noi siamo molto felici e grati che la famiglia von Niederhäusern si sia resa disponibile per questo importante progetto. Girare un film è un compito faticoso per tutte le persone coinvolte, tuttavia Malea e la sua famiglia si sono spesi con grande entusiasmo e passione.

Il nuovo film informativo sarà pronto in tempo per il nostro 60° anniversario del 2021. In quell'occasione desideriamo mostrarlo alle nostre donatrici e ai nostri donatori, ma anche alle persone colpite e a tutti coloro che si interessano del nostro lavoro. Siamo certi che, con il nuovo film Cerebral, riusciremo a raggiungere la popolazione in modo più efficace e ad aumentare la comprensione per le esigenze delle famiglie colpite. Al contempo è importante presentare le nostre offerte sotto forma di scene in movimento per mostrare così la gioia e la qualità di vita che possiamo regalare.



Sostegno per istituti, istituzioni e associazioni

La generale pressione volta al risparmio viene avvertita anche da istituzioni e istituti in Svizzera. Quando si rendono necessari progetti edilizi urgenti o acquisti di natura straordinaria, i mezzi propri non sono quasi mai sufficienti ad assicurare il finanziamento richiesto. Noi forniamo un aiuto veloce e senza vincoli burocratici.

Il centro residenziale e uffici per persone portatrici di handicap fisici (WBZ) di Reinach è stato fondato nel 1968 e oggi offre a 70 adulti portatori di handicap fisico un alloggio e un totale di 140 posti di lavoro qualificati protetti con mansioni di ufficio e di officina. All'incirca un terzo delle ospiti e degli ospiti è affetto da handicap motorio di origine cerebrale.

Poiché la vecchia struttura risalente al 1975 non era più conforme ai requisiti attuali, si è reso necessario sostituirla con una nuova co-

struzione. Thomas Müller, responsabile della comunicazione di WBZ, spiega: «La struttura dalla pianta irregolare, le camere piccole e i servizi igienici ormai datati non sono più conformi alle esigenze odierne. Inoltre, l'accessibilità con sedia a rotelle non è ottimale e l'impiantistica dell'edificio richiede molta manutenzione e causa un elevato consumo di energia.»

Costruire ex novo anziché ristrutturare a costi elevati

Il centro WBZ ha dunque deciso di realizzare una nuova struttura sostitutiva, in quanto la ristrutturazione del vecchio edificio sarebbe stata molto più costosa e diverse criticità strutturali non avrebbero comunque potuto essere totalmente corrette. La nuova costruzione verrà realizzata dall'altra parte della strada e annessa all'immobile commerciale esistente del 1977. Thomas Müller: «Grazie all'ubicazione della nuova struttura, non dovremo più fare lunghe gincane lungo la strada, poiché il nuovo edificio sarà raggiungibile attraverso un corridoio di collegamento. Per gli ospiti, ma anche per i dipendenti del WBZ, si tratta di un enorme sgravio.» I lavori sono iniziati nella primavera 2019 e il termine è previsto già per l'inizio del 2021. «Sin dall'inizio abbiamo fortemente coinvolto le nostre ospiti e i nostri ospiti nella progettazione e nella realizzazione del progetto edilizio. Per questo la loro trepidazione per il nuovo alloggio è ovviamente tantissima», riferisce Thomas Müller.

La Fondazione Cerebral è convinta dell'utilità e della necessità della nuova costruzione sostitutiva e, per questo, sostiene il progetto edilizio con CHF 90 000.—. Questo importo servirà, tra le altre cose, a finanziare i nuovi

servizi igienici. Il centro WBZ è molto riconoscente alla Fondazione Cerebral per l'aiuto prestato: «Abbiamo ricevuto una risposta positiva molto rapidamente e senza vincoli burocratici. Il sostegno della Fondazione Cerebral ha inoltre rappresentato un segnale molto forte per altri potenziali donatori. Per noi è stata ovviamente una duplice fortuna.» Nel 2019 la Fondazione Cerebral ha sostenuto molti altri progetti edilizi e iniziative di istituzioni e istituti. Ecco una piccola selezione:

- La fondazione Aarhus sta realizzando una nuova struttura per la zona adulti. Sosteniamo questo progetto con CHF 100 000.—. Il contributo aiuterà a finanziare un punto d'incontro con forni per pizza ed altri arredi necessari. La preparazione di pizze sarà inoltre l'attività di un programma occupazionale destinato alle e agli ospiti adulti e il locale fungerà da punto d'incontro per le scuole e gli istituti della zona.
- Per il suo 40° anniversario la Brühlgut Stiftung di Winterthur (ZH) desidera allestire un'area d'incontro all'aperto in cui le persone possano trascorrere piacevolmente un po' di tempo insieme, rispondendo così a un desiderio a lungo espresso dai suoi clienti. Per questo progetto offriamo un contributo di CHF 8000.—.
- Il parco ornitologico Ambigua di Zeihen (AG) vuole abbattere le barriere architettoniche e desidera investire in infrastrutture e WC per persone portatrici di handicap. Sosteniamo questo progetto con CHF 12 000.— e mettiamo inoltre a disposizione del parco una panchina speciale.



– L'Association Centre Thérapeutique de Jour Neuchâtelois (ACTJN) offre agli adulti affetti da patologie neurologiche e/o politraumi l'accesso a diverse terapie, oltre a fornire sostegno per le persone che prestano le cure e a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale dei clienti. Mettiamo a disposizione un contributo d'iniziativa di CHF 5000.– per lo svolgimento di nuovi workshop.

– Presso l'area di salita e cambio Dualski di Bellwald (VS) deve essere costruita una toilette senza barriere. Mettiamo a disposizione un contributo di CHF 20 000.– per questo progetto edilizio.

– La fondazione Papillorama di Kerzers (FR) desidera realizzare un nuovo edificio adatto ai portatori di handicap. Sosteniamo questo progetto edilizio con CHF 15 000.– per la realizzazione di servizi igienici adatti a portatori di handicap.

– Sosteniamo il circo teatrale Wunderplunder con un contributo di CHF 15 000.– per la tournée 2019.



Cosa significa handicap motorio di origine cerebrale?

Se durante la gravidanza, la nascita o nei primi anni di vita il cervello viene danneggiato, spesso si verificano handicap motori di diversa entità e gravità. Possono sopraggiungere disturbi sensoriali (vista o udito), cognitivi, del linguaggio e del comportamento, e in determinati casi anche l'epilessia, con livelli di gravità diversi, che determinano l'entità delle limitazioni nella vita di tutti i giorni.

I danni a carico del cervello in età infantile possono avere origine dalle cause più disparate, ad esempio prima della nascita da un disturbo cerebrale o dalle conseguenze di un'infezione. Durante la nascita, le cause possono essere soprattutto un'in-

sufficiente ossigenazione, emorragie o altre complicanze che compromettono il cervello. Nei primi anni di vita sono per lo più incidenti con lesioni cranio-cerebrali, insufficiente ossigenazione o gravi meningiti a provocare gli handicap motori di origine cerebrale.

Essendo interessate per lo più ampie regioni cerebrali, è improbabile che un handicap motorio di origine cerebrale possa guarire. Grazie a terapie mirate e immediate è tuttavia possibile fare in modo che ogni bambino abbia la concreta speranza di conseguire un'autonomia per quanto possibile elevata, sempre tenendo conto della gravità del suo handicap.

Sgravio per i familiari dei portatori di handicap gravi

La cura di un familiare portatore di handicap fisico grave è un compito molto impegnativo, che esige tanta forza e pazienza da parte dei genitori coinvolti. Noi prestiamo il nostro aiuto con diverse offerte.

Per alleggerire alle persone interessate la cura e l'assistenza del loro figlio portatore di handicap, aiutiamo le famiglie nell'acquisto di letti speciali e dei relativi materassi. Non ci facciamo carico solo del disbrigo dell'ordine dal punto di vista amministrativo, ma anche degli ulteriori costi non coperti dall'assicurazione d'invalidità. Nel 2019 è stato possibile far arrivare in questo modo 31 letti speciali alle famiglie con un componente affetto da handicap motorio di origine cerebrale. Le famiglie hanno rice-

vuto un letto in legno con speciali sponde laterali di protezione o un letto standard.

Un altro importante sgravio per le famiglie, ma anche per le istituzioni e gli istituti in cui vivono persone colpite da handicap motorio di origine cerebrale è il nostro servizio di ordinazione di articoli per la cura e per l'incontinenza. Nel 2019 circa 3700 famiglie e 110 istituti e scuole speciali hanno ricevuto questi prodotti attraverso la nostra Fondazione.



Possibilità terapeutiche complete con il supporto di animali

Gli animali sono un prezioso supporto nelle terapie. Aiutano le persone portatrici di handicap a percepirsi meglio e sono amici affidabili e mansueti. Ne sono un esempio i cavalli, che vengono impiegati nell'equitazione terapeutica.



L'effetto benefico dell'equitazione terapeutica sui bambini con handicap motorio di origine cerebrale è dimostrato. Uno dei motivi della sua efficacia è che il cavallo si muove con un'andatura alternata simile a quella dell'essere umano. Entrambi compiono circa 90 passi al minuto. I bambini con handicap fisici percepiscono attraverso il cavallo la sensazione di poter camminare. Questo produce effetti positivi su tutto il corpo: le tensioni si sciolgono e la muscolatura viene attivata. Grazie alla postura eretta le braccia, le gambe e il controllo della testa funzionano meglio.

A questo si aggiungono altri importanti fattori. I bambini, infatti, in sella al cavallo godono di una prospettiva del tutto diversa e, per una volta, vedono il mondo «dall'alto in

basso». Si tratta di una visuale del tutto nuova e stimolante, molto diversa da quella che altrimenti hanno in sedia a rotelle. Inoltre, non si esercitano su un attrezzo terapeutico, bensì all'esterno, all'aria aperta e con un essere vivente che emana calore, che reagisce al contatto e stimola tutti i sensi.

Nel caso in cui l'equitazione terapeutica non sia sovvenzionata dall'assicurazione d'invalidità o dalla cassa malati, forniamo sostegno finanziario alle persone colpite affinché possano comunque avvalersi di questa terapia. Eroghiamo inoltre contributi finanziari per la realizzazione e il potenziamento di offerte nell'ambito dell'equitazione terapeutica. Nel 2019 abbiamo devoluto in totale all'incirca CHF 100 000.– per l'equitazione terapeutica.

Realizzazione di una piattaforma online sullo strumento didattico Principio della diversità

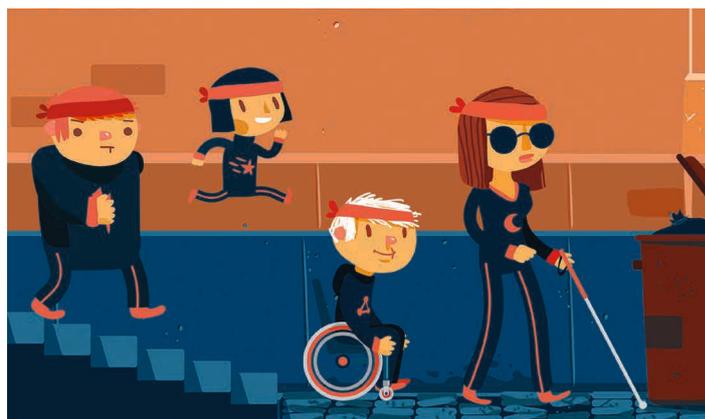
Un approccio libero da pregiudizi al tema della disabilità e una diversità serenamente vissuta sono indice di una società dal carattere solido, sano e inclusivo.

La sensibilizzazione dovrebbe idealmente iniziare già da bambini e ragazzi. Con lo strumento didattico Principio della diversità e la relativa app didattica The Unstoppables, che abbiamo sviluppato in collaborazione con l'Alta Scuola Pedagogica PHBern e LerNetz AG, mettiamo a disposizione delle scuole svizzere un mezzo efficace e differenziato in base ai diversi livelli scolastici per promuovere l'accettazione e la diversità nella scuola.

Per facilitare l'approccio dei docenti allo strumento didattico, desideriamo realizzare un'ulteriore piattaforma online, a cui è possibile partecipare attivamente. Questa piattaforma ha l'obiettivo di illustrare l'importanza dello strumento didattico, fornire ulteriori informazioni per l'organizzazione delle lezioni e, in questo modo, abbattere gli ostacoli all'utilizzo. Inoltre desideriamo ampliare di un ulteriore livello l'apprezzata app didattica The

Unstoppables. Per le giocatrici e i giocatori sarà così ancora più entusiasmante salvare il cane guida Tofu.

Ai fini dell'utilizzo della nuova piattaforma online e dell'ampliamento dell'app The Unstoppables, desideriamo raccogliere CHF 150 000.-.



Sedie a rotelle da sterrato JST Multidrive



Passeggiare tutti insieme lontano dalle strade asfaltate per godersi in prima persona le fantastiche montagne svizzere: con la JST-Mountain Drive è possibile affrontare senza problemi non solo sentieri accidentati, ma anche forti pendenze!

Dopo che, nel 2017, sullo Stockhorn nell'Oberland bernese sono state inaugurate con successo quattro sedie a rotelle da sterrato per «escursioni» in montagna, nel 2018 e 2019 l'offerta è stata costantemente ampliata. Oggi le sedie a rotelle possono essere noleggiate anche a Triengen-Malbun, Arosa, Scuol-Bassa Engadina, al Museo all'aperto di Ballenberg, a Bellwald e presso il villaggio turistico Reka di Follonica. La

JST Multidrive risponde a una forte esigenza delle famiglie colpite: per loro, questa sedia a rotelle da sterrato offre una possibilità del tutto nuova di organizzare il proprio tempo libero. Desideriamo estendere la nostra attuale offerta di 7 destinazioni in tutta la Svizzera fino a 10 nel prossimo anno e a 20 nel medio termine.

Una sedia a rotelle da sterrato completamente equipaggiata e pronta per il noleggio ha un costo di circa CHF 30 000.–. A questo costo si aggiungono in molti casi anche le spese per la realizzazione di infrastrutture senza barriere nella rispettiva destinazione. Le spese necessarie sono pertanto pari a circa CHF 300 000.– per i prossimi 5 anni.

Migliori terapie grazie alla condivisione delle conoscenze specialistiche

Nel 2016, insieme all'Istituto di medicina sociale e preventiva (ISPM) dell'Università di Berna e in stretta collaborazione con un gruppo di medici che si occupano di bambini affetti da paresi cerebrale, abbiamo avviato la creazione di un registro CP nazionale. Molti importanti obiettivi sono già stati raggiunti dal lancio di questo progetto.

Gli handicap motori di origine cerebrale sono tra i disturbi motori più frequenti in Svizzera. I pazienti interessati sono spesso limitati in molti ambiti della loro vita e tuttora non esistono trattamenti e terapie risolutivi.

Il Registro Svizzero della Paralisi Cerebrale (Swiss-CP-Register) persegue l'obiettivo di migliorare i trattamenti e, quindi, il benessere delle persone con paresi cerebrale e rendere possibile una loro inclusione ottimale nella società. Sul lungo termine, l'intento è ottimizzare la salute e la qualità di vita delle persone colpite. È necessario promuovere la ricerca sulla paresi cerebrale e lo scambio di conoscenze tra cliniche, ricercatori e terapeuti, anche a livello internazionale. Per farlo, è fondamentale raccogliere e valutare i dati medici relativi alla paresi cerebrale in Svizzera.

Il registro viene gestito con grande professionalità e fino ad oggi è stato possibile intervistare già 300 soggetti colpiti negli ospedali pediatrici di tutta la Svizzera. Grazie al Registro CP è possibile collegare in rete specialisti di diversi ambiti al fine di ottimizzare e standardizzare le terapie.

La nostra Fondazione ha contribuito al progetto sin dall'inizio e ha sostenuto la creazione del Registro CP come partner principale non solo finanziariamente, ma anche mettendo a disposizione le sue vaste conoscenze specialistiche. Grazie al registro CP, oggi sono disponibili dati preziosi con informazioni dettagliate inerenti l'andamento degli handicap motori di origine cerebrale e i problemi di salute delle persone colpite.

Per far sì che il Registro CP possa esistere a lungo, vogliamo raccogliere ulteriori CHF 200 000.–.



Il Consiglio di Fondazione

(Ultimo aggiornamento 9 maggio 2020)

Dr. rer. pol. Marc Joye*, presidente, Jabiru Finance AG, 2003, presidente dal 2019

Dr. iur. Maya Greuter, 1995, presidentessa fino al 2019

Hugues Spichiger*, 1° vicepresidente, ex responsabile di reparto Assurance Vaudoise, 1993

Dr. med. Beat Knecht*, 2° vicepresidente, ex capo servizio Centro riabilitazione dell'Ospedale pediatrico di Zurigo, 2000

Dr. med. Ulrich Aebi, ex primario Inselspital, 1987

Dr. Ruth Baumann, direttrice Istituto Dialog Ethik, 2001

Thomas Benz*, imprenditore edile, (1998 per ragioni di servizio) 2003

Jürg Birri, avvocato, KPMG AG Legal, 2003

Herbert Bolliger, ex CEO Federazione delle cooperative Migros, 2005

Werner Breitenmoser*, ex direttore Cité Radieuse, 1997

Prof. Dr. med. Reinald Brunner, UKBB Basilea, 2006

Andreas Burgener, direttore Associazione degli importatori svizzeri di automobili, 2005

Stephan Frischknecht, avvocato, 2001

Léon Genoud, Asset Management, 1975

Peter Giger, Giger Management AG, 1994

Nik Hartmann*, esperto di media, 2014

Verena Heberlein, fisioterapista, 1984

Walter Inäbnit, ex presidente del consiglio di amministrazione Haag Streit Holding AG, presidente e CEO, 2011

Michel Jeanbourquin*, presidente Associazione Cerebral Svizzera, 2017

Dr. med. Annabeth Klingenberg, pediatra, 1988

Prof. Dr. Hans Lichtsteiner, aggiornamento professionale presso il VMI dell'Università di Friburgo, 2014

Ulrich Luginbühl, notaio, 1983

Patrick Mayer, CEO Wheelblades GmbH, 2017

Dr. med. Mark Mäder, ex primario REHAB, 2006

Prof. Dr. med. Andreas Meyer-Heim, centro di riabilitazione pediatrico della Svizzera, 2017

Dr. iur. Dr. h. c. Willi Morger, ex membro della direzione Suva, 1987

Ulrich H. Moser, economista aziendale SSQEA, imprenditore, 2010

Jürg Schmid, Schmid Pelli + Partner AG, ex direttore Svizzera Turismo, 2011

Bruno Schwager*, ex direttore Manor AG, 1993

Prof. Dr. med. Maja Steinlin*, responsabile del reparto Neuropediatria Inselspital, Berna, 2017

Cécile Thomi*, lic. iur., 2017

Leo Wolfsberg*, direttore istituzione, (2009 per ragioni di servizio) 2012

Plinio Zanetti*, 2005

Claudia Zbären, direttrice Centro Magliaso, 2017

Prof. Dr. Thomas Zeltner, ex direttore Ufficio federale della sanità pubblica, 2005

Commissione finanze

Plinio Zanetti*, 2005

Bruno Anderegg, Bank Vontobel AG, Berna, The Family Office, 1997

Moritz Gattiker, Banca Cantonale di Zurigo, 2016

Comitato del patronato

Dr. iur. Pier M. Creazzo, avvocato

Dr. Max Gsell, ex presidente RBA-Holding

François Loeb

Dr. iur. Lili Nabholz, ex consigliera nazionale

Prof. Dr. iur. Thomas Pfisterer, ex consigliere agli Stati

Dr. Gianandrea Rimoldi, direttore BPVi (Suisse) Bank SA

Dr. Anton Scherrer, ex presidente del consiglio di amministrazione Swisscom

Dr. iur. Carlo Schmid, ex consigliere agli Stati

Dr. med. Robert Vieli

Olivier Vodoz, avvocato

Direttore

Thomas Erne

* Membro della commissione

Sponsor e partner

Allianz, sponsor per assicurazione veicoli a motore

AMAG Svizzera, sponsor per i veicoli di scuola guida

AMF Bruns, Future Safe

Bonprix, abbigliamento

Carrosserie Warpel AG, partner mobilità

Cosanum AG, Schlieren, fornitore di articoli per la cura, sponsor «MERCi» e spot TV informativi

La Mobiliare, sponsor per i veicoli di scuola guida

Embru-Werke AG, fornitore di letti speciali e sollevatori per vasca da bagno, sponsor prodotti di stampa

Empfi med., fornitore ausili di posizionamento

Europcar, partner mobilità

Fahriante GmbH, fornitore biciclette speciali

Frutiger AG, partner container sanitari

GDI Rüschiikon, partner

Invacare, Witterswil, fornitore di motori elettrici per sedie a rotelle

JST Multidrive, Berna, partner sedie a rotelle da sterrato

LerNetz AG, partner

Nosag AG, Villmergen, fornitore di sollevatori per piscina

Fondazione Petrzilka-Wirth, partner

Promefa, rampe pieghevoli

Rigert AG, Küssnacht am Rigi, produttori di saliscala

Sportho GmbH, Dualski Bellwald

Stiftung Alfred und Eugénie Baur, partner

Strotz AG, fabbrica di ombrelli Uznach, fornitore di ombrelli Cerebral

TCS, partner camping

team.sacon GmbH, partner panchine speciali

Toi Toi AG, partner toilette mobili

ZEWI+Bébé Jou AG, Cham, fornitore di coperte speciali

Organizzazione partner

La Fondazione Cerebral lavora in stretta collaborazione con l'Associazione Cerebral Svizzera e ne supporta le attività anche finanziariamente, ovvero attualmente fino a CHF 800 000.– all'anno. L'organizzazione mantello, fondata nel 1957, promuove, rappresenta e coordina le richieste dei portatori di handicap motorio di origine cerebrale e/o handicap plurimo, dei loro parenti e degli esperti del settore. Essa fornisce consulenza, informazioni specialistiche, seminari e vacanze, impegnandosi anche nella politica sociale.



Erlachstrasse 14, casella postale, 3001 Berna
Tel. 031 308 15 15,
www.cerebral.ch, cerebral@cerebral.ch

**Il nostro conto corrente
postale 80-48-4**



Il marchio ZEW garantisce che le donazioni vengono utilizzate in modo mirato e che la contabilità è controllata. La Fondazione Cerebral è certificata dalla ZEW ed è riconosciuta di pubblica utilità.

Grazie mille per la vostra donazione!

Che siano donazioni singole o con uno scopo preciso, ogni contributo è importante e va direttamente a beneficio delle persone con handicap motori di origine cerebrale e delle loro famiglie. Accoglieremo naturalmente con gratitudine ogni donazione per eventi speciali e le disposizioni testamentarie.

Solo in questo modo potremo continuare a essere un partner solido e affidabile per le circa 9600 famiglie interessate residenti in Svizzera.

«Aiutare unisce»



Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale
Erlachstrasse 14, 3001 Berna, tel. 031 308 15 15
Conto postale 80-48-4, e-mail cerebral@cerebral.ch, www.cerebral.ch



Aiutare unisce